



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “Codice dei i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l’art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che il Comune di Ozieri (SS), in qualità di proprietario, con nota n. 10830 del 28.4.2020, acquisita agli atti del Segretariato Regionale al protocollo n. 2189 del 14.05.2020, ha chiesto l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 57- bis del Codice, per la concessione in uso del seguente immobile denominato “**Locali di deposito di Palazzo Borgia**” sito in Comune di Ozieri e distinto al Foglio 68, part. 2533 C.F., sub 1 C.F. già dichiarato di interesse culturale a seguito di verifica dell’interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 con Decreto D.D.G. n. 1839 del 18.12.2020 trascritto il 18.02.2020;

Vista la nota n. 4986 del 28 Maggio 2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla locazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l’autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 4986 del 28 Maggio 2020 e la documentazione trasmessa dal Comune di Ozieri, nella seduta del 30.06.2020 ha autorizzato la concessione in uso dell’edificio denominato **Locali di deposito di Palazzo Borgia** sito Comune di Ozieri e distinto al Foglio 68, part. 2533 C.F., sub 1 C.F. alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata come integrate dalla Commissione Regionale Patrimonio Culturale:

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la concessione in uso dell’edificio sito in Comune di Ozieri e denominato **Locali di deposito di Palazzo Borgia** alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell’art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere riportate nell’atto di concessione:





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

- *Quale indicazione di carattere generale, si evidenzia che l'immobile, in quanto bene culturale, è sottoposto alla disciplina della Parte II del D.Lgs. 42/2004, per cui ogni intervento, anche impiantistico o di manutenzione ordinaria, dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei beni culturali. Tutti i progetti, da sottoporre ad autorizzazione di questo Ufficio, elaborati da un professionista architetto come previsto per interventi sui beni culturali, saranno corredati di un approfondito studio sulle vicende che hanno riguardato la costruzione del fabbricato, l'uso cui è stato destinato nel tempo, le caratteristiche costruttive e i materiali.*
- *Per ciò che concerne in particolare l'utilizzo del bene che si propone nell'istanza, si specifica che eventuali aggiunte che dovessero risultare necessarie al funzionamento dei locali per gli obiettivi che si intende perseguire, dovranno tenere conto del carattere storico del bene, basandosi su criteri di sobrietà formale.*
- *Dovrà essere posta particolare attenzione affinché installazioni, definitive o provvisorie, non pregiudichino la percezione dell'architettura o ne modifichino la percezione in rapporto agli altri ambienti del Palazzo Borgia.*
- *Dovrà essere prevista, con modalità proposte dal detentore e concordate con la competente Soprintendenza e la Direzione Regionale dei Musei ognuno per gli aspetti di propria competenza, la fruizione pubblica del bene durante particolari manifestazioni di rilevanza regionale o nazionale quale ad es. Monumenti Aperti, Giornate Europee del patrimonio..etc*

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. del

